

Emergenza affitti a Crotone, Caiazza (Pd): «La casa e' una priorita' politica, servono scelte immedi

L'emergenza abitativa a Crotone non è più un tema marginale né un disagio limitato a singole categorie sociali. A riportare con forza la questione al centro del dibattito pubblico è Annagiulia Caiazza, ex segretaria cittadina del Partito Democratico di Crotone, che interviene sull'allarme lanciato dal Collegio Interprovinciale FIAIP CatanzaroCrotoneVibo Valentia, attraverso le parole del segretario interprovinciale Giacinto Folino. Secondo Caiazza, la difficoltà crescente nel reperire abitazioni in locazione stabile ha ormai assunto le dimensioni di una vera e propria crisi cittadina, che chiama direttamente in causa la responsabilità politica di chi governa. «Non siamo più di fronte a una fase congiunturale evidenzia ma a una criticità strutturale che sta incidendo sulla tenuta sociale, economica e urbana di Crotone». Il problema casa, sottolinea l'ex segretaria Pd, non riguarda più soltanto le fasce più fragili della popolazione. A essere sempre più penalizzati sono anche lavoratori, giovani coppie e famiglie con redditi stabili, che fino a pochi anni fa riuscivano ad accedere al mercato degli affitti e che oggi si trovano progressivamente esclusi. Una condizione che genera una nuova forma di marginalità urbana: troppo solidi per l'edilizia popolare, ma senza reali possibilità nel mercato privato. Una dinamica che, secondo Caiazza, sta svuotando la città della sua funzione abitativa, con effetti evidenti sul centro storico, sul commercio e sulla qualità della vita. «Quando una città diventa un luogo in cui si può solo soggiornare ma non vivere stabilmente afferma il problema non è tecnico, è politico». Nel mirino finisce anche l'approccio adottato negli ultimi anni dalle istituzioni, giudicato insufficiente. Gli interventi messi in campo, come contributi e misure di sostegno a valle dell'emergenza, rispondono a bisogni reali ma non incidono sulle cause profonde della crisi: la sfiducia dei proprietari, l'assenza di tutele rapide ed efficaci contro la morosità, la mancanza di una strategia sulle locazioni a lungo termine. «Le case ci sono, ma restano chiuse osserva Caiazza mentre famiglie e lavoratori non trovano soluzioni. Non è una fatalità, è il risultato di anni di non-scelte». Da qui la necessità, ribadita anche dalla FIAIP, di affrontare il tema in modo strutturale, riportando il diritto all'abitare al centro dell'agenda politica locale. Tra le priorità indicate: una tutela pubblica concreta contro la morosità incolpevole, l'istituzione di uno sportello comunale unico per la locazione e un piano di recupero del patrimonio abitativo inutilizzato, in particolare nel centro storico, vincolato all'affitto stabile. «Su questo tema non esistono più posizioni neutre conclude Annagiulia Caiazza . Chi amministra e chi si candida deve dire chiaramente che tipo di città vuole costruire: una città abitata, inclusiva e viva, oppure una città svuotata, fatta di porte chiuse e serrande abbassate». Seguici anche sul nostro canale Telegram

